

**DELIBERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA
DEL 10 APRILE 2008**

3. **PARERE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO – 2007 (pubblicato bollettino ufficiale)**
4. **RENDICONTO BUDGET NUCLEO – ESERCIZIO 2007**
5. **RELAZIONE ATTIVAZIONE CORSI PER L’A.A. 2008/09 EX DM 509**
6. **ADEMPIMENTI - D.M. 30/04/1999, N. 224 – ART. 3, COMMA 2 – REGOLAMENTO IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA. CICLI ATTIVI ANNO 2007**
7. **CORSI DI STUDIO A PROGRAMMAZIONE LOCALE DI CUI ALL’ART.2, COMMA 1, LETT.A) E B) LEGGE 264/99 – A.A. 2008/09**
8. **FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN “MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA” AI SENSI DEL D.M. 17.2.2006.**
9. **OFFERTA FORMATIVA 2008/2009 - EX DM 270 - PARERE ISTITUZIONE: A) LM8 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI B) CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ E INTERCLASSE IN CULTURA E PROGETTAZIONE DELLA MODA (FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA E DI ARCHITETTURA) L3 & L4**

4. RENDICONTO BUDGET NUCLEO – ESERCIZIO 2007

Delibera n. 6

Il Nucleo,

- tenuto conto della delibera del Consiglio di amministrazione del 19 marzo 1999 con la quale è stata deliberata l’assegnazione di un budget annuale destinato all’attività del Nucleo ed affidato alla diretta responsabilità del Presidente;
- tenuto conto di quanto previsto dall’art. 4, comma 3, della disciplina per l’organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione interna;
- esaminata la documentazione prodotta dell’Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione;

approva il rendiconto relativo all’anno 2007 corredato dalla relazione nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (all. A)

5. RELAZIONE ATTIVAZIONE CORSI PER L’A.A. 2008/09 EX DM 509

Delibera n.7

Il Nucleo,

- visto l’art.2, c.4 DM 27 gennaio 2005, n. 15;
- visti gli artt, 2,3,6,7 e 12, del Decreto Ministeriale 31 ottobre 2007 n. 544;
- visti gli adempimenti stabiliti dal MiUR ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi dei corsi di studio che le università intendono attivare nell’anno

accademico 2007/08 sulla base dell'ex DM 509, in particolare quelli di competenza dei Nucleo di valutazione, richiamati nei DM succitati;

ha esaminato la documentazione contenuta nella banca dati Pre-OFF.F, pervenuta al Nucleo in forma cartacea il giorno 4 Aprile 2008.

L'elenco dei corsi di studio che l'Ateneo propone di attivare sono i seguenti:

INTERFACOLTA'

1. Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (classe SNT/2)
2. Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (classe SNT/4)

FARMACIA

1. Biotecnologie farmaceutiche (classe 9/S)

INGEGNERIA

1. Ingegneria biomedica (classe 26/S)
2. Ingegneria civile (classe 28/S)
3. Ingegneria dell'automazione (classe 29/S) codice=71757
4. Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 30/S)
5. Ingegneria elettronica (classe 32/S)
6. Ingegneria energetica (classe 33/S)
7. Ingegneria gestionale (classe 34/S)
8. Ingegneria informatica (classe 35/S)
9. Ingegneria meccanica (classe 36/S)
10. Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio (classe 38/S)
11. Ingegneria matematica (classe 50/S)

MEDICINA E CHIRURGIA

1. Scienze motorie (classe 33)
2. Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (classe SNT/1)
3. Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (classe SNT/1)

4. Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (classe SNT/2)
5. Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (classe SNT/2)
6. Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (classe SNT/2)
7. Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) (classe SNT/2)
8. Terapia della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (classe SNT/2)
9. Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) (classe SNT/3)
10. Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (classe SNT/3)
11. Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) (classe SNT/3)
12. Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) (classe SNT/3)
13. Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (classe SNT/3)
14. Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) (classe SNT/3)
15. Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) (classe SNT/3)
16. Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) (classe SNT/3)
17. Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) (classe SNT/4)
18. Biotecnologie mediche (classe 9/S)
19. Medicina e chirurgia (classe 46/S)
20. Odontoiatria e protesi dentaria (classe 52/S)
21. Scienze e tecnica dello sport (classe 75/S)

22. Scienze e tecniche delle attività motorie e sportive preventive e adattative (classe 76/S)
23. Scienze infermieristiche ed ostetriche (classe SNT_SPEC/1)
24. Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (classe SNT_SPEC/2)
25. Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (classe snt_spec/3)
26. Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (classe snt_spec/3)
27. Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (classe snt_spec/4)

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

1. Biologia ambientale (classe 6/s)
2. Biologia cellulare e molecolare (classe 6/s)
3. Biologia del comportamento (classe 6/s)
4. Scienze biologiche sanitarie (classe 6/s)
5. Scienze per i beni culturali (classe 12/s)
6. Scienze fisiche e astrofisiche (classe 20/s)
7. Scienze e tecnologie dell'informazione (classe 23/s)
8. Matematica (classe 45/s)
9. Matematica per le applicazioni (classe 45/s)
10. Chimica (classe 62/s)
11. Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (classe 62/s)
12. Chimica delle molecole biologiche (classe 62/s)
13. Conservazione e gestione della natura (classe 68/s)
14. Storia naturale dell'ambiente e dell'uomo (classe 68/s)
15. Difesa del suolo (classe 86/s)
16. Georisorse e ambiente (classe 86/s)

SCIENZE POLITICHE 'Cesare Alfieri'

1. Operatori della sicurezza sociale (classe 36)

2. Scienze Aeronautiche (classe DS/S)

- **Requisiti minimi di strutture (art.7 – DM 544/2007)**, tenuto conto che la disponibilità di strutture per la didattica è rimasta invariata rispetto all'anno 2007, il Nucleo conferma la propria precedente delibera del 4 aprile 2007, n. 4, e formula la seguente valutazione circa la verifica del possesso dei requisiti minimi, globalmente a livello di facoltà, relativamente alle strutture dei corsi di studio succitati:

Facoltà	Valutazione finale
INGEGNERIA	Ottima
FARMACIA	Buona
MEDICINA E CHIRURGIA	Ottima
SCIENZE M.F.N.	Buona
SCIENZE POLITICHE	Adeguate

Per quanto riguarda la Facoltà di Scienze Politiche si nota che quanto sopra si riferisce esclusivamente ai due corsi di studio riportati nell'elenco generale che sono svolti in convenzione con le Forze Armate.

Il Nucleo nota che gli articoli richiamati sopra sembrano richiedere nella fase attuale una verifica per singolo corso di studio invece che per Facoltà. Si rileva che nessun commento o informazione in proposito è pervenuto dalle Facoltà interessate.

- **Requisiti trasparenza (art.2 DM 544/2007), Requisiti per l'assicurazione della qualità (art.3 DM 544/2007)**

Il Nucleo tenuto conto della documentazione fornita, vale a dire le informazioni contenute nella banca dati Pre-OFF.F, non ha elementi per i fornire un parere sui requisiti suddetti o sulle azione intraprese dalle varie Facoltà.

- **Regole dimensionali relative agli studenti (art. 6 DM 544/2007)**

Dall'esame delle informazioni contenute nella banca dati Pre-OFF.F circa l'utenza sostenibile la medesima sembra rientrare nei parametri previsti dall'art.6 D.M. 544 e dalla tabella 7 dell'allegato B dello stesso D.M.

Tutto ciò premesso, e con le riserve esplicitate, il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione.

**6. ADEMPIMENTI - D.M. 30/04/1999, N. 224 – ART. 3, COMMA 2 –
REGOLAMENTO IN MATERIA DI DOTTORATO DI RICERCA. CICLI ATTIVI
ANNO 2007**

Delibera n. 8

Il Nucleo,

- vista la nota del MiUR del 28 gennaio 2008, prot. 227 che fissava al 20 marzo 2008, la scadenza per gli adempimenti previsti dal D.M. 30 aprile 1999, n. 224, art. 3, comma 2 (Regolamento in materia di dottorato di ricerca);
- tenuto conto che il MiUR, con successiva nota del 5 marzo 2008, prot. n.558, ha prorogato la scadenza del suddetto adempimento al 10 aprile 2008;
- viste le informazioni ricevute da ciascun coordinatore dei corsi di dottorato, così come richiesto dal Presidente del Nucleo con nota del 10 marzo 2008, prot. 17.900. (Ad eccezione dei dottorati in "Germanistica studi italo-tedeschi" e "La patologia vascolare del distretto testa-collo" che, nonostante i solleciti, non hanno fatto pervenire le informazioni richieste);
- tenuto conto dei risultati della rilevazione suddetta e dei dati già in possesso del Nucleo,

approva la relazione annuale di valutazione dei dottorati di ricerca, cicli attivi - anno 2007, nelle modalità richieste dal MiUR e riportata nel testo allegato all'originale del presente verbale (**AII.B**).

7.CORSI DI STUDIO A PROGRAMMAZIONE LOCALE DI CUI ALL'ART.2, COMMA 1, LETT.A) E B) LEGGE 264/99 – A.A. 2008/09

Delibera n. 9

Il Nucleo,

- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del DM 31/10/2007, n. 544 e dall'art.2, comma 1, lettere A) e B) L. 264/99 ;
- vista la nota del MiUR del 28/2/2008, prot. 722;
- esaminata la pratica predisposta dalla Divisione Area servizi didattica e alla ricerca in data 27 marzo u.s.;
- esaminata l'ulteriore documentazione pervenuta da parte delle Facoltà di Architettura. Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze Politiche, **esprime parere favorevole** alla programmazione locale degli accessi dei corsi di studio qui di seguito riportati, verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2, lettere a) e b) della legge 264/99; come sinteticamente riportato nel prospetto allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (**AII. C**):

- **Facoltà di Architettura**

L in Disegno Industriale (Classe L-4)

LM in Architettura (Classe LM- 4)

- **Facoltà di Lettere e Filosofia**

L in Progettazione e gestione di eventi e imprese arti e spettacolo (Classe L-3)

- **Interfacoltà Lettere e filosofia e Architettura**

L in Cultura e progettazione della moda (classe L3 & L 4)

- **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

L in Scienze motorie (Classe 33)

LS in Scienze e tecniche delle attività motorie e sportive preventive e adattative (Classe 76/s)

LS in Scienze e tecniche dello sport (Classe 75/S)

LM in Management dello sport e delle attività motorie (Classe LM-47)

LM in Scienze della nutrizione umana (Classe LM-61)

- Facoltà di Psicologia

L in Scienze e tecniche psicologiche (Classe L-24)

LM in Psicologia (Classe LM-51)

- Facoltà di Scienze Politiche

L in Operatori della sicurezza sociale (Classe 36) – riservata Arma dei Carabinieri

8. FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN “MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA” AI SENSI DEL D.M. 17.2.2006.

Delibera n. 10

RELAZIONE TECNICA

1. Quadro normativo di riferimento

Il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 (regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei):

- ❑ (art. 3, comma 7) dopo avere incluso espressamente fra i corsi di studio dallo stesso disciplinati anche i corsi di specializzazione, prevede che tali corsi possono essere istituiti “esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell’Unione Europea”;
- ❑ (art. 9, comma 2) dispone che “le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro (c.d. requisiti minimi), previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell’Università”.

Con il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli), sono state date disposizioni in ordine ai corsi di specializzazione nell’area sanitaria, prevedendo fra l’altro che (v. art. 43, comma 1) “presso il Ministero dell’Università e della Ricerca...è istituito l’Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica con il compito di determinare gli standard per l’accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità (che viene disposto su proposta dell’Osservatorio...con decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca...), di determinare e di verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che lo compongono...”.

Con il D.M. 1 agosto 2005, si è provveduto al riassetto delle predette scuole di specializzazione di area sanitaria, provvedendo a individuare “gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici, suddivisi in aree e classi...nel quadro della disciplina generale degli studi universitari recata dal D.M. n. 270/2004”.

Con il D.M. 29 marzo 2006, si è provveduto a definire “gli standard (v. allegato 1) e i requisiti minimi (v. allegato 2) delle scuole di specializzazione”, ai sensi del predetto art. 43 del d.leg.vo n. 368/1999.

Nei predetti D.M. non era stata presa in considerazione la scuola di specializzazione relativa alla Medicina d'emergenza-urgenza:

- con il D.M. 17 febbraio 2006, di modifica del D.M. 1 agosto 2005, è stato disciplinato l'ordinamento didattico della predette scuola, all'interno Area medica – Classe di Medicina Clinica generale, con durata quinquennale;
- con il D.M. 22 gennaio 2008, di modifica del D.M. 29 marzo 2006, sono stati definiti gli standard e requisiti minimi relativi alla stessa.

2. Banca dati dell'offerta formativa

Come fatto presente dall'Area dei servizi alla didattica e alla ricerca, l'Università di Firenze aveva già trasmesso al Ministero con rettorale n. 52111 del 9 ottobre 2006 la proposta di modifica del proprio regolamento didattico, proponendo l'istituzione della nuova scuola di Medicina d'emergenza-urgenza).

L'ordinamento didattico della predetta Scuola ha ottenuto il parere favorevole del CUN in data 15 novembre 2006.

A seguito dell'adozione del DM. 22 gennaio 2008, il Ministero, con nota n. 1535 del 13.3.2008. ha invitato gli Atenei interessati, analogamente a quanto già fatto per le altre scuole, ad inserire nella Banca Dati dell'offerta formativa le informazioni necessarie per la valutazione degli standard e i requisiti minimi relativi alla scuola in oggetto.

Le predette informazioni sono rese disponibili anche ai Nuclei di valutazione delle Università affinché gli stessi possano predisporre la loro relazione tecnica sul possesso dei requisiti minimi, necessaria ai fini dell'attivazione di tali corsi secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Come è noto, il D.M. 29 marzo 2006 (v. punto 1.2. dell'allegato 2) prevede che i requisiti minimi “trovano immediata applicazione nel caso di istituzione (e attivazione) di nuove scuole di specializzazione”, mentre “le scuole di specializzazione già istituite (e attivate) hanno l'obbligo di adeguarsi ai requisiti minimi...entro il termine di tre anni...”; viene pertanto richiesto ai Nuclei di predisporre la propria relazione tecnica, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004 soltanto, come nel caso in esame, per le nuove istituzioni/attivazioni.

3. valutazione delle proposte di attivazione dell'Università di Firenze

Come noto, il Nucleo ha già predisposto la propria relazione tecnica, con riferimento alla istituzione e attivazione di tre nuove scuole:

- Chirurgia maxillo-facciale (Area chirurgica – Classe delle Chirurgie del distretto testa e collo) – durata = 5 anni – numero di studenti iscrivibili = 3;
- Statistica sanitaria e biometria (Area dei servizi clinici – Classe della sanità pubblica) – durata= 5 anni – numero di studenti iscrivibili =9 (di cui 3, non medici);

- Medicina Termale (Area medica – Classe di Medicina Clinica generale) - durata = 5 anni – numero di studenti iscrivibili = 3;

Come per i precedenti corsi, l'Università ha altresì inserito le informazioni relative alla verifica dei requisiti minimi anche per la scuola di:

- Medicina d'emergenza-urgenza (Area medica – Classe di Medicina Clinica generale) - durata = 5 anni – numero di studenti iscrivibili = 15;

. Il Nucleo prende atto che tali informazioni risultano coerenti con i requisiti di cui al predetto D.M. 22 gennaio 2008.

Come indicato nelle precedenti relazioni del Nucleo, si ritiene in ogni caso che una valutazione (non legata ad aspetti meramente formali) circa il possesso di requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle dotazioni disponibili non possa prescindere dall'utilizzo di alcuni indicatori sintetici che prendano in esame il contesto di riferimento delle predette due proposte. Analogamente alla predetta relazione, si ritiene utile definire anche per l'iniziativa in esame una valutazione di:

- a. sostenibilità, che può essere ottenuta raffrontando il complesso delle risorse attualmente disponibili (soprattutto, di docenza di ruolo) con il totale degli studenti iscritti nella facoltà di Medicina, per i quali tali risorse devono essere utilizzate;
- b. attrattività, anche in relazione all'esistenza di eventuali iniziative analoghe già funzionanti nello stesso ambito territoriale.

Come detto in precedenza, un'analisi di questo tipo, d'altro canto, può costituire un utile criterio per l'Ateneo per costruire una stima di eventuali costi aggiuntivi conseguenti all'attivazioni di tali iniziative, di cui è importante tenere conto anche in relazione al livello molto limitato dell'utenza studentesca prevedibile. A tale riguardo è infatti necessario considerare che il numero di studenti iscrivibili indicato dall'Ateneo costituisce in realtà un livello massimo, che sarà definitivamente determinato dagli esiti della programmazione nazionale degli accessi (v. art. 35 del D.leg.vo n. 368/1999).

3.a. Sostenibilità

La gran parte della popolazione studentesca della facoltà di Medicina dell'Università è iscritta ai corsi di laurea e di laurea specialistica. Osservando il dato relativo al 2006/2007, si evidenzia che lo stesso è sostanzialmente stabile per quanto riguarda il complesso degli iscritti, mentre è in lieve calo rispetto per quanto riguarda le immatricolazioni: 5450 iscritti, dei quali 740 sono nuovi ingressi (162 ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico) (v. tabella 1)¹.

Essendo ancora in corso la rilevazione dell'Ufficio di statistica del Ministero sugli iscritti ai corsi di specializzazione per l'a.a. 2006/2007, non esistono dati ufficiali relativi a tale anno. Facendo riferimento ai dati del 2005/2006, si osserva che nei 50 corsi di

¹ Nell'a.a. 2005/2006, gli iscritti erano 5224, dei quali 774 nuovi ingressi (183 ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico)

specializzazioni attivi nella facoltà di Medicina nel 2005/2006, risultano nello stesso anno accademico 963 iscritti, dei quali 247 sono iscritti al primo anno (v. tabella 2).

Rimane sostanzialmente stabile il numero di docenti di ruolo della facoltà di Medicina, 466²(v. tabella 3). Il rapporto studenti (nei corsi di laurea e di laurea magistrale)/docenti rimane sostanzialmente stabile a 11. Consultando la sezione Off.F. della Banca dati dell'offerta formativa relativa all'Università, si evidenzia che il numero di docenti "eccedenti" il livello richiesto dall'applicazione dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale nell'a.a. 2007/2008, è pari a 188. Non è al momento disponibile la situazione relativo all'a.a. 2008/2009; tuttavia, l'incremento dei requisiti minimi di docenza per i corsi di laurea magistrale della facoltà, determinato dal recente D.M. 31 ottobre 2007, n. 544, non sembra potere incidere significativamente su tale "eccedenza".

Dal punto di vista quantitativo, appare dunque confermata la presenza di un buon potenziale di risorse a disposizione dei corsi di specializzazione.

La sussistenza di un buon potenziale di risorse di docenza di ruolo viene confermata prendendo in esame il grado di coerenza tra i settori scientifico disciplinari presenti nella tabella corrispondente all'ordinamento della classe cui afferisce il corso, di cui all'allegato al D.M. 17 febbraio 2006 con i SSD dei docenti di ruolo della facoltà. Si osserva una percentuale di copertura assai prossima all'unità; in particolare i settori obbligatori ed irrinunciabili sono pressoché totalmente coperti con una molteplicità di presenze generalmente superiore a 1, mentre per i settori affini e integrativi sembra sussistere, comunque, la possibilità di avvalersi di docenti delle altre facoltà dell'Ateneo (in particolare, della facoltà di Scienze).

In termini potenziali appare, pertanto, assai limitata la necessità dell'Ateneo di sostenere costi aggiuntivi per tali corsi, al fine di avvalersi di docenti a contratto, che, in base all'allegato 2 del D.M. 29 marzo 2006, "possono essere chiamati solo in mancanza di docenti universitari...in numero massimo del 10% del corpo docente".

Per quanto riguarda infine le strutture, si osserva che la facoltà di Medicina utilizza immobili di proprietà o con convenzioni già in corso con gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. All'interno di tali strutture, come indicato in Banca dati, verrebbero a operare anche l'iniziativa in esame. Date le dimensioni previste per le stesse, la loro attivazione non dovrebbe avere conseguenze significative nell'utilizzo degli spazi e nei costi necessari al riguardo.

Si deve in ogni caso fare presente che la predetta valutazione si muove nell'ambito di un'analisi statica; essa, infatti, prende in esame esclusivamente le risorse attualmente disponibili. Un'analisi dinamica sarebbe, del resto, possibile solamente sulla base di un piano strategico dell'Ateneo, nel quale venga esplicitato, ad esempio, in che modo si intendono riallocare le risorse che si libereranno nel tempo per le cessazioni dell'attuale personale docente.

² Erano 473 lo scorso mese di luglio, 467 lo scorso mese di gennaio.

3.b. Attrattività

Tornando brevemente ai dati sulla popolazione studentesca, è interessante osservare che a fronte di 247 immatricolati nei corsi di specializzazione della facoltà di Medicina, gli immatricolati ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico sono 162; se si fa, più opportunamente, riferimento, ai laureati in tali corsi (ad esempio alla media dei laureati negli anni 2004 e 2005), si osserva che su cento laureati in Medicina/Odontoiatria sono 104 gli immatricolati nelle scuole di specializzazione dell'Università, contro una media nazionale di 90, livello sul quale si attestano le altre due facoltà di Medicina della Regione, presso le Università di Pisa e di Siena (v. tabella 4). Si può concludere pertanto che il bacino di utenza dell'Università di Firenze (che è altresì condizionato dal numero di posti che vengono annualmente assegnati all'Ateneo in ragione delle risorse disponibili) è più ampio dei laureati nello stesso Ateneo; in altri termini, i corsi di specializzazione della facoltà di Medicina dell'Università di Firenze mostrano complessivamente un'elevata attrattività.

Conseguentemente - sempre che, nell'ambito della programmazione nazionale dei posti, si evidenzia l'esigenza di potenziare l'offerta formativa per la formazione di tali figure professionali, e tenuto anche conto della capacità attrattiva della facoltà di Medicina dell'Università - sembrano sussistere le condizioni affinché la proposta in argomento possa avere un impatto positivo sia per lo sviluppo dell'Ateneo, sia al fine di soddisfare la domanda formativa potenziale anche del territorio circostante.

In relazione a quanto sopra, il Nucleo di valutazione dell'Università di Firenze **esprime parere favorevole all'attivazione del corso di specializzazione in Medicina di emergenza-urgenza.**

Tabella 1 - Iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze nell'a.a. 2006/2007						
tipologia corso	Iscritti per la prima volta al sistema universitario			Iscritti totali		
	M	F	TOT	M	F	TOT
CDL	0	0	0	91	75	166
CDU	0	0	0	0	0	0
L	232	346	578	1.195	1.717	2.912
LS	0	0	0	240	318	558
LSCU	69	93	162	666	1.148	1.814
TOTALE	301	439	740	2.133	3.091	5.450

Fonte: MiUR - Ufficio di Statistica Rilevazione dell'istruzione universitaria 2006. Dati al 31 luglio 2007

Tabella 2 - Iscritti ai corsi di specializzazione presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze nell'a.a. 2005/2006						
Scuola	Iscritti			di cui iscritti al 1° anno		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Allergologia e immunologia clinica	4	6	10	2	1	3
Anatomia patologica	2	5	7	1	1	2
Anestesia e rianimazione	23	52	75	6	12	18
Audiologia e foniatria	4	2	6	2	1	3
Biochimica clinica	8	42	50	2	10	12
Cardiochirurgia	8	1	9	2	0	2
Cardiologia	15	29	44	4	8	12
Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica	3	1	4	0	1	1
Chirurgia generale	24	10	34	4	2	6
Chirurgia odontostomatologica	12	4	16	2	1	3
Chirurgia pediatrica	1	4	5	0	2	2
Chirurgia plastica e ricostruttiva	4	3	7	2	0	2
Chirurgia toracica	3	1	4	0	0	0
Chirurgia vascolare	3	2	5	0	0	0
Dermatologia e venereologia	4	11	15	1	3	4
Ematologia	4	6	10	0	3	3
Endocrinologia e malattie del ricambio	3	11	14	1	2	3
Farmacologia	3	7	10	0	4	4
Fisica sanitaria	6	4	10	1	0	1
Gastroenterologia ed endoscopia digestiva	3	15	18	0	6	6
Gastroenterologia ed endoscopia digestiva II	1	3	4	0	1	1
Genetica medica	3	18	21	2	3	5
Geriatrics	6	34	40	4	7	11
Ginecologia ed ostetricia	6	34	40	1	10	11
Igiene e medicina preventiva	9	14	23	2	3	5
Malattie dell'apparato respiratorio	6	5	11	0	2	2
Malattie infettive	2	7	9	0	3	3
Medicina del lavoro	6	8	14	1	2	3
Medicina dello sport	7	1	8	3	0	3

Tabella 2 - Iscritti ai corsi di specializzazione presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze nell'a.a. 2005/2006						
Scuola	Iscritti			di cui iscritti al 1° anno		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Medicina fisica e riabilitazione	5	14	19	2	5	7
Medicina interna	19	33	52	6	7	13
Medicina legale	9	8	17	1	1	2
Medicina nucleare	2	7	9	1	1	2
Nefrologia	1	8	9	0	3	3
Neurochirurgia	8	2	10	2	0	2
Neurofisiopatologia	4	1	5	0	1	1
Neurologia	2	16	18	0	4	4
Neuropsichiatria infantile	3	16	19	1	3	4
Oftalmologia	7	7	14	1	3	4
Oncologia	2	12	14	1	5	6
Ortopedia e traumatologia	20	5	25	5	0	5
Otorinolaringoiatria	4	3	7	1	1	2
Pediatria	8	48	56	0	12	12
Psichiatria	11	17	28	0	7	7
Psicologia clinica	8	33	41	2	11	13
Radiodiagnostica	21	25	46	7	6	13
Radioterapia	10	12	22	4	2	6
Reumatologia	1	10	11	1	4	5
Tossicologia medica	0	2	2	0	0	0
Urologia	15	1	16	5	0	5
totale	343	620	963	83	164	247

Fonte: MiUR - Ufficio di Statistica Rilevazione dell'istruzione universitaria 2006.

Tab. 3 Docenti di ruolo presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, per qualifica e settore scientifico-disciplinare					
Settori scientifico-disciplinari	ordinari	Associati	Ricercatori	Assistente r_e_	Totale
AGR/01	0	0	1	0	1
BIO/09	7	0	3	0	10
BIO/10	6	2	4	0	12
BIO/11	1	0	0	0	1

Tab. 3 Docenti di ruolo presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, per qualifica e settore scientifico-disciplinare					
Settori scientifico-disciplinari	ordinari	Associati	Ricercatori	Assistente r_e_	Totale
BIO/12	2	1	2	0	5
BIO/13	2	1	2	0	5
BIO/14	8	10	5	0	23
BIO/16	6	1	3	0	10
BIO/17	3	1	4	0	8
FIS/03	0	1	1	0	2
FIS/07	1	6	4	0	11
INF/01	0	1	0	0	1
MED/01	0	1	2	0	3
MED/02	0	1	1	0	2
MED/03	1	2	2	1	6
MED/04	4	8	8	0	20
MED/05	0	3	2	0	5
MED/06	0	1	0	0	1
MED/07	2	1	4	0	7
MED/08	3	5	1	0	9
MED/09	13	12	21	1	47
MED/10	1	5	2	0	8
MED/11	1	4	1	0	6
MED/12	2	3	1	0	6
MED/13	6	2	1	0	9
MED/14	0	1	0	0	1
MED/15	2	2	1	0	5
MED/16	1	1	1	0	3
MED/17	0	1	1	0	2
MED/18	6	14	3	0	23
MED/19	1	1	2	0	4
MED/20	0	1	0	0	1
MED/21	1	0	0	0	1
MED/22	1	1	1	0	3
MED/23	2	2	1	0	5
MED/24	2	3	5	0	10
MED/25	2	2	1	0	5
MED/26	3	4	5	0	12

Tab. 3 Docenti di ruolo presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, per qualifica e settore scientifico-disciplinare					
Settori scientifico-disciplinari	ordinari	Associati	Ricercatori	Assistente r_e_	Totale
MED/27	1	2	1	0	4
MED/28	3	3	4	0	10
MED/29	0	1	1	0	2
MED/30	1	5	3	0	9
MED/31	1	2	1	0	4
MED/32	1	0	2	0	3
MED/33	3	3	2	0	8
MED/35	2	4	1	0	7
MED/36	4	6	2	0	12
MED/38	3	10	11	0	24
MED/39	2	2	2	0	6
MED/40	3	8	3	0	14
MED/41	4	1	5	0	10
MED/42	3	2	3	0	8
MED/43	3	3	2	0	8
MED/44	1	1	0	0	2
MED/45	0	2	0	0	2
MED/46	1	0	12	0	13
MED/48	0	1	2	0	3
MED/49	0	1	1	0	2
MED/50	1	2	1	0	4
M-EDF/01	0	4	0	0	4
M-EDF/02	0	2	2	0	4
M-PED/01	1	0	0	0	1
M-PSI/01	0	1	0	0	1
M-PSI/08	0	0	1	0	1
SECS-P/07	1	1	0	0	2
SECS-P/08	1	1	1	0	3
SECS-S/02	1	0	0	0	1
SPS/10	0	0	1	0	1
Totale	131	173	160	2	466

Fonte: MiUR- CINECA. Archivio del Ruolo docenti. Dati al 7 aprile 2008

Tabella 4 Iscritti/immatricolati ai corsi di specializzazione e laureati nella facoltà di Medicina e chirurgia					
	Corsi di specializzazione in area sanitaria nell'a.a. 2005/2006		Laureati in medicina e chirurgia/odontoiatria e protesi dentaria		Numero di immatricolati nei corsi di specializzazione per ogni 100 laureati (media laureati 2004/2005)
	iscritti	immatricolati	2005	2004	
Firenze	963	247	230	243	104,4
Pisa	809	176	188	201	90,5
Siena	853	171	158	222	90,0
Totale Università	33.987	7.652	8.270	8.652	90,4

Fonte: elaborazione dati MiUR- Ufficio di Statistica. Rilevazione dell'istruzione universitaria

9.OFFERTA FORMATIVA 2008/2009 - EX DM 270 - PARERE ISTITUZIONE: A) LM8 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI B) CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ E INTERCLASSE IN CULTURA E PROGETTAZIONE DELLA MODA (FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA E DI ARCHITETTURA) L3 & L4

Delibera n. 11

Il Nucleo,

- vista la nota del MiUR dell'1.4.2008 con il quale è stato trasmesso il provvedimento direttoriale ed il parere "non favorevole" del CUN del 19.3.2008, con richiesta di sostanziale riformulazione relativamente agli ordinamenti dei corsi di studio in Biotecnologie molecolari (LM 8), Ingegneria matematica (LM 44), Cultura e progettazione della moda(L3 & L4);
- vista la proposta di riformulazione dell'ordinamento del corso di laurea interfacoltà e interclasse in Cultura e progettazione della moda (L3 & L4) da parte delle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Architettura;
- vista la delibera della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del 3.4.2008, con la quale la Facoltà ha ribadito di voler attivare per l'a.a. 2008/09 la laurea magistrale in Biotecnologie molecolari (LM 8) ai sensi del DM 270/04, riproponendo una nuova formulazione dell'ordinamento;

esprime i seguenti pareri relativamente ai corsi di studio summenzionati da inserire nella Banca dati RAD:

A) LM Biotecnologie molecolari LM 8

Questo CdS deriva dalla trasformazione di un Corso di laurea specialistica attivato nella classe 8/S ex DM 509. Le trasformazioni rispetto al preesistente corso di studio consistono fondamentalmente in un percorso didattico interdisciplinare che bilancia l'acquisizione di competenze nell'area chimica e nell'area biologica finalizzate alle applicazioni biotecnologiche. Il percorso didattico dà un particolare rilievo alle attività sperimentali di laboratorio e seminariali. Si auspica nella fase di attivazione del corso una riconsiderazione dei contenuti degli insegnamenti per un miglioramento degli indici qualitativi relativi alla progressione nella carriera degli studenti. Gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento potrebbero essere meglio dettagliati. Ben motivata l'attribuzione di 24 CFU alla prova finale ed al lavoro di tesi. La motivazione per l'inserimento di discipline caratterizzanti fra quelle affini ha carattere generale. La copertura dei corsi con personale strutturato sembra rispettare i requisiti di qualità fissati dal Senato accademico. L'indice di qualità per copertura docenti equivalenti si attesta solo al valore di 0,61. Le strutture disponibili per il corso nell'ambito del Polo di appartenenza sono adeguate.

B) L – Corso di laurea interfacoltà e interclasse in Cultura e progettazione della moda - Facoltà di Lettere e Filosofia e di Architettura - (L3 & L4)

Il Cds è la trasformazione di due corsi di laurea precedenti in unico corso interclasse e interfacoltà (Architettura e Lettere e filosofia). Le esigenze dell'accorpamento dei due corsi sono motivate con l'unione di elementi culturali umanistici e di aspetti professionalizzanti legati al mondo della moda. Il carattere unitario del Corso emerge dalla sua articolazione in un unico curriculum. La dislocazione del corso a Scandicci (Fi) ed il carattere interclasse e interfacoltà giustificano l'ampliamento della offerta didattica rispetto agli altri corsi attivati nelle classi L3 e L4. In sede di definizione del regolamento didattico, oltre all'indicazione delle prove di orientamento in ingresso e delle attività di recupero delle eventuali carenze, andranno precisate le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 6 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti e la relativa assunzione degli impegni didattici da parte del personale strutturato corrisponde agli standard indicati dall'Ateneo; resta da verificare il raggiungimento dell'indice 0,8 di docente equivalente.

La disponibilità di strutture didattiche del corso appare adeguata.